**Avviso del 5 gennaio 2024**

Dal 2024, enti e pubbliche amministrazioni non dovranno più compilare e pubblicare il file XML contenente il riepilogo dei contratti in essere nell’anno precedente, né inviare entro il 31 gennaio ad ANAC via PEC la dichiarazione di avvenuta pubblicazione del file nella propria sezione Amministrazione Trasparente.

Con il nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha abrogato l’art.1 comma 32 della legge n.190/2012, e la digitalizzazione degli appalti e delle concessioni, pienamente attuata dall'1 gennaio scorso, viene meno l’obbligo di pubblicazione, sul sito della stazione appaltante, del file XML predisposto secondo le specifiche tecniche emesse da ANAC. Allo stesso modo viene meno l’obbligo di successiva comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione dell’url a cui tale file è stato pubblicato.

Di conseguenza, perde di efficacia quanto riportato negli artt. 4 e 6 della [**Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013**](https://www.anticorruzione.it/-/deliberazione-n.-26-del-22-maggio-2013), il [**Comunicato del Presidente del 22 maggio 2013**](https://www.anticorruzione.it/-/comunicato-del-presidente-dell-autorit%C3%A0-del-22/05/2013-rif.-1-1) e  quanto richiesto nel [**Comunicato del Presidente del 13 giugno 2013**](https://www.anticorruzione.it/-/comunicato-del-presidente-dell-autorit-c3-a0-del-13/06/2013-rif.) in relazione all'invio del tracciato XML.

Maggiori dettagli sulle modalità di pubblicazione, ai fini della trasparenza, dei dati e dei documenti relativi a bandi di gara e contratti sono disponibili nelle indicazioni allegate.